

- **Oggetto:** Dare attuazione all'intesa sul reclutamento >>> comunicato sindacati scuola
- **Data ricezione email:** 27/06/2019 18:41
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

## Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO
image002.png	SI			NO	NO
image003.jpg	SI			NO	NO
image004.png	SI			NO	NO
image005.png	SI			NO	NO
comunicato-unitario-reclutamento-27giugno2019.pdf	SI			NO	NO
comunicato-unitario-reclutamento-27giugno2019.docx	SI			NO	NO
Bytewise-Attachment-Warning.txt	SI			NO	NO

## Testo email

### Dare attuazione all'intesa sul reclutamento

Il nulla di fatto su reclutamento e abilitazioni, di ieri sera, nel Consiglio dei ministri, gioca negativamente sul destino professionale di decine di migliaia di persone e sul regolare avvio del nuovo anno scolastico. Doveva essere utilizzato il primo veicolo normativo utile: queste le intese nell'accordo sottoscritto al MIUR.

Ci risulta che il Ministro dell'Istruzione abbia reso noti per tempo sia i testi da assumere come emendamento in un provvedimento di legge in corso d'esame, sia le ragioni d'urgenza di cui tenere conto per garantire tempestività ed efficacia alle misure individuate. Evidentemente non vi è stato in Consiglio dei Ministri un sufficiente coordinamento, il che chiama in causa direttamente le responsabilità del Presidente del Consiglio.

A questo punto non possiamo non ricordare al Premier gli impegni assunti, a nome del Governo da lui presieduto, con la sottoscrizione dell'intesa del 24 aprile a Palazzo Chigi: in particolare quello di riconoscere e valorizzare l'esperienza di lavoro del personale precario, individuando modalità che agevolino l'immissione in ruolo di chi lavora nella scuola da più di 36 mesi.

L'intesa tra sindacati e MIUR nasce da questi presupposti portandoli a sviluppo coerente. Non è possibile che il positivo confronto al tavolo tematico sul reclutamento sia messo in discussione e vanificato da dialettiche interne alla maggioranza che spetta al Presidente del Consiglio gestire e risolvere.

Decine di migliaia di precari attendono giuste risposte alle proprie attese, ma è la scuola come sistema ad aver bisogno in tempi brevi di stabilità e certezze per quanto riguarda la gestione del personale, condizione indispensabile per poter funzionare al meglio.

*Roma, 27 giugno 2019*

Fic CGIL

*Francesco Sinopoli*

CISL FSUR

*Maddalena Gissi*

UIL Scuola Rua

*Giuseppe Turi*

SNALS Confsal

*Elvira Serafini*

GILDA Unams

*Rino Di Meglio*